

Anno scolastico 2012/13
ESAMI DI STATO

conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria superiore

Sezione associata Liceo Scientifico

CLASSE VA

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO

DI CLASSE

art. 5, comma 2, del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323:

“(…) i consigli di classe, entro il 15 maggio, elaborano per la commissione d’esame un apposito documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi ed i tempi del percorso formativo, nonché i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti.”

art. 6 dell’O.M. 44/10:

1. I consigli di classe dell'ultimo anno di corso elaborano, entro il 15 maggio, per la commissione d'esame, un apposito documento relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

2. Tale documento indica i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati, gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che i consigli di classe ritengano significativo ai fini dello svolgimento degli esami.

(omissis: riguarda Istituti professionale e classi articolate)

5. Al documento stesso possono essere allegati eventuali atti relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, nonché alla partecipazione attiva e responsabile degli alunni ai sensi del Regolamento recante le norme dello Statuto delle studentesse e degli studenti emanato con DPR n. 249 del 24/6/98, modificato dal DPR 21-11-2007, n. 235.

6. Prima della elaborazione del testo definitivo del documento, i consigli di classe possono consultare, per eventuali proposte e osservazioni, la componente studentesca e quella dei genitori.

7. Il documento è immediatamente affisso all'albo dell'istituto e consegnato in copia a ciascun candidato. Chiunque ne abbia interesse può estrarne copia.

INDICE DEL DOCUMENTO

1.1. Composizione della Commissione Esaminatrice.....	3
Sezione A - Corso sperimentale seconda lingua straniera	3
1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica.....	3
2.1. Composizione del gruppo-classe nel triennio	4
2.2. Osservazioni generali sulla classe.....	4
3.1. Finalità generali del corso di studi	5
3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe	5
3.3. Scelta dei contenuti.....	5
3.4. Metodi e strumenti.....	6
3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento.....	6
3.6. Modalità di verifica degli apprendimenti.....	7
3.7. Attività integrative ed extracurricolari – Interventi di esperti – Visite guidate e viaggi d’istruzione	7
4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI.....	8
4.1. Criteri generali per la valutazione.....	8
CRITERI DI VALUTAZIONE E CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI.....	8
4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte.....	8
4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali.....	9
4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	
** ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE EXTRA CURRICULARI programmate per l’anno scolastico 2012/13	11
ELENCO DEI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI	12
5. FIRME DEI DOCENTI, DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE, DEL DIRIGENTE SCOLASTICO	13
6. ELENCO DEGLI ALLEGATI	
6.1. Simulazioni della Terza Prova	
6.2. Griglia per la valutazione delle prove scritte di Italiano	
6.3. Griglia per la valutazione delle prove scritte di Matematica	
6.4. Griglia per la valutazione della Terza Prova	
6.5. Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline	

1. CONSIGLIO DI CLASSE E COMMISSIONE D'ESAME

1.1. Composizione della Commissione Esaminatrice

Sezione A - Corso sperimentale seconda lingua straniera

No.	Cognome e nome	Disciplina	
1	Elena Colombo	Italiano e Latino	Commissario interno
2	Emanuela Colombo	Disegno e Storia dell'Arte	Commissario interno
3	Daniela Acerbi	Lingua straniera - Inglese	Commissario interno
4		Matematica e Fisica	Commissario esterno
5		Storia e Filosofia	Commissario esterno
6		Scienze Naturali , Chimica , Geografia	Commissario esterno

1.2. Composizione del Consiglio di Classe

No.	Cognome e nome	Disciplina
1	Elena Colombo	Italiano e Latino
2	Daniela Acerbi	Lingua Straniera (Inglese)
3	Carmen Chimienti	Lingua Straniera (Francese)
4	Domenico Rischitelli	Filosofia e Storia
5	Antonella Fellegara	Scienze Naturali, Chimica, Geografia
6	Emanuela Colombo	Disegno e Storia dell'Arte
7	De Masi Biagio	Matematica e Fisica
8	Nicola Fragnito	Educazione Fisica Maschile
9	Cristina Carretta	Educazione Fisica Femminile
10	Gianmario Fogliazza	Religione

1.3. Composizione del Consiglio di Classe nel triennio – Continuità didattica

No.	Disciplina	Docenti nel triennio		
		Classe III	Classe IV	Classe V
1	Italiano e Latino	Elena Colombo	Elena Colombo	Elena Colombo
2	Lingua Straniera (Inglese)	Daniela Acerbi	D. Acerbi	D. Acerbi
3	Lingua Straniera (Francese)	Chistine Garassino	Christine Garassino	Carmen Chimienti
4	Filosofia e Storia	Paolo Bressan	Fanti (fil) Rischitelli (sto)	Domenico Rischitelli
5	Scienze Naturali, Chimica, Geografia	Antonella Fellegara	Antonella Fellegara	Antonella Fellegara
6	Disegno e Storia dell'Arte	Emanuela Colombo	Emanuela Colombo	Emanuela Colombo
7	Matematica e Fisica	De Masi Biagio	De Masi Biagio	De Masi Biagio
8	Educazione Fisica Maschile	Andrea Mastrominico	Andrea Mastrominico	Nicola Fragnito
9	Educazione Fisica Femminile	Cristina Carretta	C. Carretta	C. Carretta
10	Religione	Gianmario Fogliazza	Gianmario Fogliazza	Gianmario Fogliazza

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1. Composizione del gruppo-classe nel triennio

	cl. III	cl. IV	cl. V
Iscritti <i>(*dalla classe precedente)</i>	19	15	17
Nuovi inserimenti		3	0
Ritirati	2	1	
Non promossi	2	0	
Totale a fine anno scolastico	15	17	17

GLI STUDENTI CHE HANNO FREQUENTATO IL CORSO DI FRANCESE DURANTE IL TRIENNIO SONO 13

2.2. Osservazioni generali sulla classe

Il gruppo è maturato progressivamente sia nella motivazione allo studio sia nella partecipazione interattiva alle lezioni ed al dialogo educativo, distinguendosi per l'adesione alle iniziative proposte dai docenti in orario extracurricolare. Il comportamento generale è stato caratterizzato dal rispetto delle regole e dal senso collaborativo permettendo, così, l'instaurarsi di un clima proficuo. Il livello di preparazione conseguito non è omogeneo: una parte della classe ha acquisito competenze, conoscenze e abilità apprezzabili; nella restante parte della classe, accanto a studenti con risultati pienamente sufficienti, si riscontrano alcuni casi di profitto solo globalmente sufficiente.

3. SINTESI DELLA PROGRAMMAZIONE DIDATTICA

3.1. Finalità generali del corso di studi

Si veda il P.O.F. allegato.

3.2. Obiettivi didattici individuati dal Consiglio di Classe

Gli obiettivi didattici del consiglio di classe sono riassunti nella tabella che segue. Il livello di conseguimento a fine anno, è indicato secondo la seguente legenda:

- (1) obiettivo raggiunto dall'intera classe
- (2) obiettivo parzialmente raggiunto dall'intera classe
- (3) obiettivo raggiunto solo da alcuni alunni

Obiettivi	(1)	(2)	(3)
	1 Messa a punto di un metodo di studio adeguato	x	
2 Affinamento della capacità di osservazione, analisi e rigore logico		x	
3 Acquisizione di un linguaggio specifico per le varie discipline		x	
4 Potenziamento della capacità di trovare collegamenti fra le varie discipline			x
5 Consapevolezza dell'approccio allo studio	x		
6 Capacità di sintetizzare testi di vario genere in un linguaggio adeguato		x	

3.3. Scelta dei contenuti

Relativamente ai contenuti trattati nelle singole discipline si rimanda alle relazioni finali dei docenti, allegata al presente documento.

3.4. Metodi e strumenti

Si riassumono nella seguente tabella le metodologie didattiche prevalentemente adottate.

MODALITÀ	ITALIANO	LATINO	INGLESE	STORIA	FILOSOFIA	MATEMATICA	FISICA	SCIENZE	DISegno	ED. FISICA	ED. FISICA F.	RELIGIONE	FRANCESE
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x			x	x
Lezione partecipata										x	x	x	
Problem solving						x	x						
Metodo induttivo			x										
Lavoro di gruppo												x	
Discussione guidata	x	x	x	x	x							x	
Simulazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x				

3.5. Attività di recupero, sostegno e approfondimento

- Matematica: 10 ore di recupero ; 10 ore di potenziamento

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI	I T A L I A N	L A T I N O	I N G L E S E	S T O R I A	F I L O S O F	M A T E M A T	F I S I C A	S C I E N Z E	D I S E G N O	E D . F I S I	E D . F I S I	R E L I G I O	F R A N C E S
Interrogazione lunga	x	x	x	x			x	x					
Interrogazione breve					x	x							
Prova di laboratorio													
problema						x	x						
Questionari (tipologia B,C)	x	x	x	x	x	x	x	x	x				x
Relazione												x	
Esercizi			x			x	x	x		x	x		

3.7. Attività integrative ed extracurricolari – Interventi di esperti – Visite guidate e viaggi d’istruzione

ATTIVITA' PROPOSTE A TUTTA LA CLASSE IN ORARIO CURRICOLARE

- Spettacolo teatrale presso il Carcere di Opera “Somari”
- Intervento della protezione civile
- Incontro con alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio
- Conferenza sulla prevenzione dei tumori
- Incontri con l'Università di Milano e Pavia per l'orientamento

ATTIVITA' FACOLTATIVE IN ORARIO POMERIDIANO O SERALE

Spettacoli

- “ Questa sera si recita a soggetto “ di Pirandello
- “ La coscienza di Zeno “ di Svevo
- “ Romeo e Giulietta “ di Shakespeare
- “ Il Milione “ di Paolini
- “ La trilogia della villeggiatura “ di Goldoni
- “Nabucco “ di Verdi

Mostre

- “Modigliani “ a Palazzo Reale , Milano
- Le Gallerie del Novecento , Milano

4. CRITERI DI VALUTAZIONE E ATTRIBUZIONE DEI CREDITI

4.1. Criteri generali per la valutazione

Il consiglio di classe riconosce e fa propri i criteri di valutazione approvati dal collegio dei docenti e contenuti nel Piano dell’Offerta Formativa.

CRITERI DI VALUTAZIONE E CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI

LIV.	DESCRIZIONE	VOTO
1°	Conoscenza completa, ampia, approfondita e strutturata sotto ogni aspetto. Autonoma e razionale organizzazione del lavoro. Apporti personali e critici. Rilevanti capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale	9/10
2°	Conoscenza completa, approfondita e ordinata. Autonomia organizzazione del proprio lavoro. Capacità di analisi, sintesi e rielaborazione personale.	8
3°	Conoscenza abbastanza completa, a tratti approfondita; discreta autonomia e sufficienti capacità di analisi con qualche apporto personale.	7
4°	Conoscenza generica, senza approfondimenti e spesso mnemonica; esposizione ripetitiva, capacità di analisi solo se guidata.	6
5°	Conoscenza incerta, superficiale; esposizione non sempre corretta e ripetitiva.	5
6°	Conoscenza frammentaria e lacunosa. Assenza di competenze.	4
7°	Assenza di conoscenza e di produzione sia orale che scritta.	1/3

L'eccellenza (voto 10) è attribuita in presenza di continuità di valutazioni ottime e di elementi di osservazione sempre positivi.

4.2. Criteri generali per la valutazione delle prove scritte

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove scritte di tutte le discipline approvati dalle riunioni di dipartimento di materia.

Le griglie di valutazione delle prove scritte contenute negli allegati, sono state redatte nel rispetto degli indicatori di cui sopra e, nel contempo, in coerenza con le caratteristiche specifiche delle singole discipline oggetto di valutazione, nonché della specifica tipologia di prova.

4.3. Criteri generali per la valutazione delle prove orali

Si fa riferimento ai criteri generali per la valutazione delle prove orali di tutte le discipline approvati dalle riunioni di dipartimento di materia

4.4. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

(Delibera per il Collegio dei Docenti del 30/10/12)

❖ **Ciascun docente, per formulare la propria proposta di voto, terrà conto:**

- della media aritmetica delle verifiche scritte e orali (svolte in numero congruo)
- della progressione nell'andamento dello studente, o del costante permanere su livelli buoni/ottimi
- dell'interesse e dell'impegno nel seguire la materia

La proposta di voto (ai sensi dell'O.M. 92/07) terrà conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio, anche in relazione all'esito delle verifiche relative al recupero dell'insufficienza del I quadrimestre.

- ❖ Il docente dovrà indicare sull'apposita scheda in quale misura gli elementi sopra elencati abbiano contribuito alla formulazione della sua proposta di voto.
- ❖ Oltre alla proposta di voto per la propria materia, il docente indicherà anche la media risultante dalle valutazioni effettuate nel corso del quadrimestre, al fine di facilitare la scelta del Consiglio di Classe nella delibera finale
- ❖ **Il Consiglio di classe**, per l'attribuzione del credito scolastico, terrà conto della proposta di voto formulata dal docente di ciascuna disciplina, attribuirà le valutazioni e stabilirà la media dei voti di tutte le materie - fatta eccezione per le valutazioni relative all'insegnamento della Religione Cattolica e per quello di Attività Alternativa - sulla base della quale sarà individuata, nella Tabella A, la banda di oscillazione relativa alla media stessa.

D.P.R. 122 del 22/06/09 art. 6 Ammissione agli esami di Stato - Comma 3 - In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, cui partecipano tutti i docenti della classe, compresi gli insegnanti di educazione fisica, gli insegnanti tecnico-pratici nelle modalità previste dall'articolo 5, commi 1-bis e 4, del testo unico di cui al decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e successive modificazioni, i docenti di sostegno, nonché gli insegnanti di religione cattolica limitatamente agli alunni che si avvalgono di quest'ultimo insegnamento, attribuisce il punteggio per il credito scolastico di cui all'articolo 11 del decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323, e successive modificazioni)

D.M. 99/09 Tabella A

.....il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico

TABELLA A - Credito scolastico candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico classe III	Credito scolastico classe IV	Credito scolastico classe V
M = 6	3 - 4	3 - 4	4 - 5
6 < M ≤ 7	4 - 5	4 - 5	5 - 6
7 < M ≤ 8	5 - 6	5 - 6	6 - 7
8 < M ≤ 9	6 - 7	6 - 7	7 - 8
9 < M ≤ 10	7 - 8	7 - 8	8 - 9

Media dei voti	Credito scolastico classe V	Credito scolastico classe V
M = 6	4	5 <ul style="list-style-type: none"> Se lo studente avrà dimostrato ottima assiduità nella frequenza scolastica, associata ad ottimo interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9 Se lo studente avrà dimostrato almeno buona assiduità nella frequenza scolastica, associata ad almeno buon interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività extracurricolari sotto elencate
M da 6,1 a 7	5	6 <ul style="list-style-type: none"> Con media da 6,6 a 7,00 Se lo studente avrà dimostrato ottima assiduità nella frequenza scolastica, associata ad ottimo interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9 Se lo studente avrà dimostrato almeno buona assiduità nella frequenza scolastica, associata ad almeno buon interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività extracurricolari sotto elencate
M da 7,1 a 8	6	7 <ul style="list-style-type: none"> Con media da 7,6 a 8,00 Se lo studente avrà dimostrato ottima assiduità nella frequenza scolastica, associata ad ottimo interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9 Se lo studente avrà dimostrato almeno buona assiduità nella frequenza scolastica, associata ad almeno buon interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività extracurricolari**/crediti formativi*** sotto elencati

M da 8,1 a 9	7	8 <ul style="list-style-type: none"> • Con media da 8,6 a 9,00 • Se lo studente avrà dimostrato <u>ottima assiduità</u> nella frequenza scolastica, associata ad <u>ottimo interesse ed impegno</u> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9 • Se lo studente avrà dimostrato <u>almeno buona assiduità</u> nella frequenza scolastica, associata ad <u>almeno buon interesse ed impegno</u> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività extracurricolari**/crediti formativi*** sotto elencati
M da 9 a 10	8	9 <ul style="list-style-type: none"> • Con media da 9,6 a 10 • Se lo studente avrà dimostrato <u>ottima assiduità</u> nella frequenza scolastica, associata ad <u>ottimo interesse ed impegno</u> nella partecipazione al dialogo educativo meritando come voto di condotta almeno 9 • Se lo studente avrà dimostrato <u>almeno buona assiduità</u> nella frequenza scolastica, associata ad <u>almeno buon interesse ed impegno</u> nella partecipazione al dialogo educativo, e se il consiglio di classe verificherà la partecipazione ad almeno DUE tra le attività extracurricolari**/crediti formativi*** sotto elencati

ELENCO DELLE ATTIVITÀ CHE POSSONO DARE ACCESSO AL PUNTEGGIO MASSIMO DI FASCIA

- **Frequenza dell'insegnamento della Religione cattolica o dell'Attività alternativa** con giudizio **almeno buono** dell'insegnante
- **Attività complementari integrative extracurricolari** della durata minima di 12 ore** frequentate con Interesse ed impegno **almeno buoni**
N.B. La frequenza ai corsi ed alle attività organizzati in orario extra scolastico potrà essere riconosciuta solamente se attività e corsi saranno stati frequentati per almeno **i tre quarti della loro durata totale** e certificati dal docente referente
- **Credito formativo***** (per attività extrascolastiche) Per quest'ultimo parametro lo studente dovrà presentare al Consiglio di Classe la relativa documentazione; il C. d. C., ai sensi del D. M. 49 del 24/02/2000 (Crediti formativi), e dei criteri deliberati e indicati più avanti, valuterà le attività svolte e delibererà il riconoscimento del credito.

**** ATTIVITÀ COMPLEMENTARI INTEGRATIVE EXTRA CURRICULARI programmate per l'anno scolastico 2012/13**

*

ATTIVITA'	DOCENTI REFERENTI
CORSO E.C.D.L	Bergamaschi
CORSO DI LINGUA PER LE CERTIFICAZIONI	Acerbi e Crisci
CORSI DI VOLONTARIATO (ABIO PROTEZIONE CIVILE ecc)	De Santis
STAGES DI LAVORO ESTIVI (svolti tra il terzo e quarto e tra il quarto ed quinto anno)	Cairati, Masoch, Oldoni,
PROGETTO LAIV	Colombo Elena , Baroni
CORSO DI CULTURA MUSICALE e GIS	Saccani
Nell'ambito del progetto "QUOTIDIANO IN CLASSE" Partecipazione CON QUALIFICAZIONE ai concorsi banditi dall'Osservatorio Giovani Editori (Prova d'autore – Cultura finanziaria a scuola e altri)	Marsico
ORIENTAMENTO ALL'UNIVERSITÀ E/O AL LAVORO (ore pomeridiane cumulabili a quelle presso le Università)	Masoch Rischitelli
PARTECIPAZIONE CON QUALIFICAZIONE A CONCORSI CONNESSI CON MATERIE CURRICULARI (Olimpiadi della Matematica – Certamina latini, Concorsi di Economia aziendale ecc.)	De Masi
TEATRI E MOSTRE	Cotrufo, Colombo Emanuela
STUDENTI TUTOR	Docente referente
PARTECIPAZIONE ALLA PREPARAZIONE AL TEST D'INGRESSO UNIVERSITARIO	De Masi
GIORNALINO SCOLASTICO	Colombo Elena

** CREDITI FORMATIVI (Criteri quantitativi/qualitativi per il riconoscimento dei crediti formativi)

- I crediti possono essere riconosciuti per attività svolte presso o a favore di enti esterni alla scuola
- Le attività possono essere tese alla formazione personale e/o a beneficio di altri
- Tutte le attività devono essere regolarmente dichiarate e certificate (con l'indicazione della durata e della frequenza dell'impegno).
- Tutte le attività devono essere state svolte nel corso dell'anno scolastico nel quale se ne chiede il riconoscimento

ELENCO DEI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI

1. Le **attività di volontariato** (pronto soccorso, assistenza ad anziani, minori, disabili, catechesi ecc.) svolte con frequenza almeno settimanale e per tutto l'anno scolastico.
2. Lo **scoutismo** praticato con frequenza almeno settimanale e per tutto l'anno scolastico.
3. I **corsi di informatica** che abbiano consentito di conseguire una certificazione riconosciuta dalla Regione e/o del Ministero dell'istruzione.
4. La Patente Europea del Computer (E.C.D.L.), o il superamento degli esami per **almeno tre** moduli per le classi quinte e **due** per le classi terze e quarte.
5. I **corsi di lingue frequentati in Italia** che abbiano consentito di conseguire una certificazione riconosciuta dalla Regione e/o del Ministero dell'istruzione.

6. I **corsi di lingue frequentati all'estero** che abbiano consentito di conseguire una certificazione secondo le modalità previste dalla C.M. n. 117 del 14/04/00 (Sono esclusi gli stages linguistici durante i viaggi di istruzione).
7. Le certificazioni linguistiche internazionali (P.E.T. - FIRST - D.E.L.F. ecc.)
8. Le **attività sportive** svolte a livello agonistico **con iscrizione documentata (il n. della tessera di iscrizione deve essere citato nella certificazione) alla federazione di riferimento** (ovviamente senza pregiudizio per la frequenza, per l'impegno e per il rendimento scolastico)
9. Le **attività musicali** certificate da scuole civiche, o pareggiate, o da corpi bandistici.
10. I corsi di approfondimento pomeridiani e serali (OPEN DAYS esclusi), la cui durata sia almeno di 12 ore, frequentati per intero presso le Università, enti, istituti, associazioni culturali e certificati dalle stesse (ore cumulabili a quelle pomeridiane svolte presso la scuola)

5. FIRME DEI DOCENTI

No.	Cognome e nome	Disciplina	Firma
1	COLOMBO ELENA	ITALIANO E LATINO	
2	ACERBI DANIELA	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
3	CHIMIENTI CARMEN	LINGUA STRANIERA (FRANCESE)	
4	RISCHITELLI DOMENICO	FILOSOFIA E STORIA	
5	FELLEGARA ANTONELLA	SCIENZE NATURALI, CHIMICA, GEOGRAFIA	
6	COLOMBO EMANUELA	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
7	DE MASI BIAGIO	MATEMATICA E FISICA	
8	FRAGNITO NICOLA	EDUCAZIONE FISICA MASCHILE	
9	CARRETTA MARIA CRISTINA	EDUCAZIONE FISICA FEMMINILE	
10	FOGLIAZZA GIANMARIO	RELIGIONE	

5.2 FIRME DEI RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Nome e cognome	Firma
Achilli Ilaria	
Carelli Elena	

5.3 FIRMA DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Nome e cognome	Firma
PAIANO GIACOMO	

6. ELENCO DEGLI ALLEGATI

1	<i>Simulazioni della terza prova</i>	
	1.1.	Prova del 15 gennaio 2013 (tipologia B)
	1.2.	Prova del 9 maggio 2013 (tipologia B)
2	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di italiano</i>	
3	<i>Griglia per la valutazione delle prove scritte di matematica</i>	
4	<i>Griglia per la valutazione della terza prova scritta</i>	
5	<i>Relazioni finali e programmi effettivamente svolti nelle singole discipline</i>	
	5.1	Italiano
	5.2	Latino
	5.3	Lingua Straniera (Inglese)
	5.4	Lingua Straniera (Francese)
	5.5	Filosofia
	5.6	Storia
	5.7	Scienze Naturali, Chimica, Geografia
	5.8	Disegno e Storia dell'Arte
	5.9	Matematica
	5.10	Fisica
	5.11	Educazione Fisica Maschile
	5.12	Educazione Fisica Femminile
	5.13	Religione
	5.14	Attività alternativa I.R.C.



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903
e-mail: miis02100l@istruzione.it
PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	1
---	----------

SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA	AII. 1.1
Prova del 15/1/2013	
Materie STORIA, SCIENZE, INGLESE, LATINO E FISICA.	
SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA	AII. 1.2
Prova del 9/5/2013	
Materie FILOSOFIA, STORIA DELL' ARTE, INGLESE, LATINO ,SCIENZE	

QUESITI: tipologia B

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

2

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI ITALIANO.

Fasce di oscillazione		Compe- tenze linguistiche (morfo – sintassi e lessico)	Conoscenza dei contenuti	Competenze elaborative (contestualizzazione / discussione delle tematiche	Capacità logiche (analisi, sintesi e argomenta- zione)	Capacità critiche
Gravemente insufficiente	2-3					
Assolut. insuff.	4-6					
Insuff.	7-9					
Suff.	10					
Discreto	11- 12					
Buono	13- 14					
Ottimo	15					

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

3

GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLA PROVA DI MATEMATICA.

CANDIDATO _____ CLASSE _____

		Valutazione	Totali
Problema (6/7 punti)	P. a)		Totale problema
	P. b)		
	P. c)		
	P. d)		
	P. e)		
Questionario (1,2/1 punto x 5)	Q....		Totale questionario
	Q...		
	Q...		
	Q...		
	Q...		
Indicatori generali (3 punti)	Coerenza procedurale		Totale indicatori
	Correttezza formale		
	Diversificazione argomenti		
VALUTAZIONE FINALE			

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

4

Griglia di valutazione per la terza prova scritta

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TIPOLOGIA A B

(tipologia A Si presuppongono 5 argomenti)



(tipologia B si presuppongono 10 domande)

<i>Giudizio</i>	<i>Descrittori</i>	<i>punteggio</i>
Gravemente insufficiente	Risposta mancante o del tutto priva di pertinenza	3
Nettamente insufficiente	Risposta gravemente carente	4 - 6
Insufficiente	Risposta confusa e non sufficientemente articolata circa le tematiche essenziali dell'argomento proposto	7 - 9
Sufficiente	La risposta risulta adeguata di misura alla richiesta. Linguaggio specifico accettabile	10
Discreto	Conoscenza dei contenuti più che sufficiente con accettabile articolazione interna.	11 - 12
Buono	Sicura conoscenza; capacità di individuare e circoscrivere i temi fondanti	13 - 14
Ottimo	Ottima conoscenza; articolazione interna coerente e motivata; ottima padronanza del lessico specifico	15

Il punteggio si attribuisce facendo la media aritmetica arrotondata del punteggio ottenuti con le singole domande.

CRITERI E PARAMETRI UTILIZZATI PER LA VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI NELLA LINGUA STRANIERA

DESCRITTORI	PUNTI DA RAGGIUNGERE	PUNTEGGIO RAGGIUNTO
Pertinenza	4	
Completezza	3	
Organizzazione	2	
Sintassi	3	
Morfologia	3	
Punteggio totale	15	

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903 e-mail: miis02100l@istruzione.it PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it
---	--

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.1
---	------------

Docente	COLOMBO ELENA
Materia	ITALIANO
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

L'andamento dell'anno scolastico è stato regolare permettendo , dunque, di portare a termine quanto preventivato in fase di programmazione iniziale.

Il percorso didattico si è svolto affrontando lo studio della storia letteraria attraverso testi rappresentativi degli autori che hanno significativamente segnato l'Ottocento ed il Novecento , soffermandosi , in particolare , sulle tematiche emergenti.

Si è dato spazio , inoltre , alla possibilità di giudizi critici sulla base delle informazioni acquisite e all'elaborazione di esse anche in una dimensione pluridisciplinare.

La classe , nel complesso , ha risposto positivamente alle proposte di lavoro , mostrando disponibilità e collaborazione ; i risultati ottenuti dai singoli studenti sono mediamente discreti e si differenziano comunque sulla base delle specifiche attitudini e dell'impegno.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

- Sviluppo delle capacità di riflettere sulla letteratura , anche in prospettiva storica
- Sviluppo delle capacità di analisi testuale
- Sviluppo delle competenze linguistiche
- Sviluppo delle competenze rielaborative e critiche

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

Ugo Foscolo

PRIMO OTTOCENTO

- Il Romanticismo
- Il Romanticismo italiano e la polemica classico – romantica
- La poesia romantica in Italia

- Il romanzo e la narrativa in Italia
- Giacomo Leopardi
- Alessandro Manzoni

SECONDO OTTOCENTO

- Il contesto storico
- Il Positivismo
- Il Naturalismo francese
- Poetiche ed autori della Scapigliatura
- Il Verismo italiano
- Giovanni Verga
- Il simbolismo europeo

- Il Decadentismo
- Giovanni Pascoli
- Gabriele D'Annunzio

PRIMO NOVECENTO

- ❖ I crepuscolari
- ❖ I futuristi
- ❖ Luigi Pirandello
- ❖ Italo Svevo

Dante Alighieri : " Paradiso "
Scelta di canti

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

- Umberto Saba
- Giuseppe Ungaretti
- Eugenio Montale
- Cenni al romanzo del secondo Novecento

TESTI:

Ugo Foscolo

- "Le ultime lettere di Jacopo Ortis " p.940
- Il sacrificio della patria nostra è consumato p.942
- La donna amata: Teresa fotoc.
- Il bacio fotoc.
- La lettera da Ventimiglia p.965
- " Alla sera " p.967
- "A Zacinto " p.970
- " In morte del fratello Giovanni " p.970

- " I sepolcri " p.972
 - " Le Grazie ", Inno I vv.1/27 p.994
- Giovanni Berchet
- da " Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo " "Il nuovo pubblico della letteratura " p.150
- Pietro Borsieri
- " Il programma del Conciliatore " p.154
- Goffredo Mameli
- " Canto nazionale " p.198
- Giacomo Leopardi
- da "Zibaldone "
 - "Immaginazione degli antichi e sentimento dei moderni " p.494
 - "La teoria del piacere " p.496
 - "Doppia vista , rimembranza, indefinito e sentimento poetico" p.497
 - "La ragione è uno strumento di distruzione" p.499
 - "Tutto è male " p.555
 - da " Canti "
 - "La sera del dì di festa " p.458
 - "Alla luna " p.461
 - "A Silvia " p.504
 - "L'infinito" p.454
 - "La quiete dopo la tempesta" p.507
 - "Il sabato del villaggio " p.510
 - "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" p.513
 - "A se stesso " p.538
 - "La ginestra " p.540
 - da " Operette morali "
 - "Dialogo della Moda e della Morte" p.468
 - "Dialogo di un folletto e di uno gnomo " p.472
 - "Dialogo della Natura e di un Islandese " p.476
 - "Dialogo di un venditore di almanacchi" p.482
 - "Dialogo di Tristano e di un amico " p.484
- Alessandro Manzoni
- dagli " Inni sacri "

“ La Pentecoste “	p.327
• dalle “ Odi “	
“ Il cinque maggio “	p.333
• da “ Prefazione al Conte di Carmagnola “	
“Il problema del coro “	p.363
• da “Lettre à M Chauvet “	
“ Poesia e storia “	p.365
• da “ Adelchi “	
“L'amaro prezzo del regno “	p.344
“Dopo la sconfitta “	p.348
“Il delirio di Ermengarda “	p.351
“Il solo riscatto possibile “	p.355
“ La morte di Adelchi “	p.360
• da “Fermo e Lucia “e “ Promessi sposi “	
“La rinuncia al romanzesco : la monaca di Monza “	p.383
“Romanzo storico e romanzesco “	p.377
• da “ Promessi sposi “	
“La revisione linguistica”	p.398
“Storia e paesaggio “	p.400
“La fuga di Renzo “	p.405
“Il sugo di tutta la storia “	p.407
 Edmond e Jules de Goncourt	
• da “Prefazione a G. Lacerteux “	
“L’analisi clinica dell’amore “	p.121
 Emile Zola	
• da “Il romanzo sperimentale”	
“Letteratura e scienza “	p.123
 Emilio Praga	
• “Preludio “	p.56
• “Vendetta postuma “	fc
 Arrigo Boito	
• “Dualismo “	p.59

Igino Tarchetti

- da " Fosca "
"Succube di Fosca " fc

Luigi Capuana

- "Il vero e la conquista della forma " p.131

Giovanni Verga

- da " Vita dei campi "
" Prefazione all'amante di Gramigna " p.161
" Fantasticheria " p.147
"Rosso Malpelo " p.152
- da " Novelle rusticane "
"La roba " p.200
- da " I Malavoglia "
"La vaga bramosia dell'ignoto" p.170
"La casa del nespolo " p.174
"La morte della Longa " p.180
"La ricostruzione della famiglia " p.184
- da " Mastro don Gesualdo "
"L'arrivo alla Canziria " p.206
"La morte di don Gesualdo" p.212

Lettura integrale per tutti de " I Malavoglia " o " Mastro don Gesualdo"

Charles Baudelaire

- da " I fiori del male "
" L'albatro" p.279
" Corrispondenze" p.281
"Spleen" p.28
"Rimorso postumo " fc

Giovanni Pascoli

- da " Il fanciullino "
" E' dentro noi un fanciullino " p.321
- da " Patria e umanità "

“ La grande proletaria si è mossa “ fc

- da “ Myricae “
 - “ Lavandare “ p.331
 - “Temporale “ p.334
 - “Il lampo “ p.336
 - “Il tuono “ p.338
 - “X Agosto “ p.340
 - “L'assiuolo” p.343
- da “Primi poemetti “
 - “Il libro “ p.351
 - “Digitale purpurea” fc
- da “ Canti di Castelvecchio “
 - “Nebbia “ p.357
 - “La mia sera “ p.360
 - “Il gelsomino notturno “ p.363
- da “ Poemi conviviali”
 - “ Alexandros “ p.367

Gabriele D 'Annunzio

- da “Canto novo “
 - “Canto la gioia “ p.3
- da “Alcyone”
 - “La pioggia nel pineto “ p.400
 - “L'onda “ p.403
 - “La sera fiesolana” p.397
 - “La sabbia del tempo” p.406
- da “Il piacere “
 - “L'attesa di Elena “ p.413
 - “Un esteta di fine secolo “ p.420
- da “ Le vergini delle rocce “
 - “L'etica del superuomo “ p.423
- da “Il fuoco “
 - “ Una passeggiata sul Brenta “ p.427
 - “Il fauno nel labirinto” p.429
- da “Le faville del maglio “
 - “Parigi alla vigilia della guerra “ p.432
- da “ Il notturno “

“Cecità e rumore “	p.435
Sergio Corazzini	
• “Desolazione del povero poeta sentimentale “	p.477
Guido Gozzano	
• da “ I colloqui “	
“La signorina Felicita “	p.487
“Totò Merumeni “	p.466
Filippo Tommaso Marinetti	
• “ Manifesto del Futurismo “	p.512
• “ Manifesto tecnico della letteratura futurista “	p.516
• “ Bombardamento “	p.521
Corrado Govoni	
• “Campana di chiaro di luna “	p.524
Aldo Palazzeschi	
• “ Lasciatemi divertire “	
• “ La fontana malata “	p.528
Italo Svevo	
• Da “ Una vita “	
“Alfonso e Macario “	p.753
• Da “ Senilità “	
“L’incontro con Angiolina “	p.765
“L’ultimo appuntamento “	p.770
• Da “ La coscienza di Zeno “	
“La morte del padre “	p.782
“Ritratto di Augusta “	p.789
“ Psico – analisi “	p.796
Lettura per tutti di “Senilità “ o de “ La coscienza di Zeno “	
Luigi Pirandello	
• Da “ L’umorismo “	
“ Il flusso continuo della vita “	p.659
“ Il sentimento del contrario “	p.727

- Da "Novelle per un anno "
" Il treno ha fischiato " p.697
- Da " Uno ,nessuno e centomila "
"Rientrando in città "
" Non conclude " p.683
p.686
- Da "Quaderni di Serafino Gubbio operatore "
" Serafino Gubbio e la civiltà della macchina " fc
- Da "Il giuoco delle parti "
" Il gioco dell'esistenza " p.711
- Da "Sei personaggi in cerca d'autore "
"La scena interrotta " p.715

Lettura integrale per tutti de " Il fu Mattia Pascal"

Umberto Saba

- Da " Il canzoniere "
"La capra " p.331
" Trieste " p.333
"Ritratto della mia bambina" fc
" Amai " fc
"Ulisse" p.352

Giuseppe Ungaretti

- Da " L'allegria "
"Eterno" p.367
"In memoria " p.369
"Il porto sepolto" p.371
"Veglia" p.372
"I fiumi" p.377
"Sono una creatura " p.375
"Soldati" p.374
"Pellegrinaggio" fc
- Da " Sentimento del tempo "
" L'isola " p.387
" La madre " fc

Eugenio Montale

- Da "Ossi di seppia "
"I limoni " p.407
"Non chiederci la parola " p.411

"Merigiare pallido e assorto"	p.414
"Forse un mattino andando "	p.416
"Spesso il male di vivere "	fc
"Cigola la carrucola "	fc
"Non recidere forbice quel volto"fc	
• Da " Le occasioni "	
" La casa dei doganieri "	p.452
"Dora Markus "	p.423
• Da " La bufera e altro "	
"Piccolo testamento "	p.435
"La frangia dei capelli "	fc
• Da " Satura "	
"Ho sceso , dandoti il braccio "	fc
" Nel silenzio "	fc

Primo Levi

Lettura integrale per tutti di "Se questo è un uomo " o "La tregua "

Dante Alighieri

- Da " Divina commedia " – " Paradiso"
Canti 1°- 3 °- 6 °- 11°- 17°- 33°

TESTI IN ADOZIONE

" Tempi e immagini della letteratura " , di G.M.Anselmi e G.Fenocchio (coordinamento E.Raimondi)
,Vol 3 ,4 ,5 , 6

" Divina commedia - Paradiso" ,di Dante Alighieri , edizione libera

	 Istituto di Istruzione Superiore “Vincenzo Benini” Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903 e-mail: miis02100l@istruzione.it PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it
---	--

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.2
---	------------

Docente	COLOMBO ELENA
Materia	LATINO
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

L'andamento didattico è stato abbastanza regolare ed è risultato possibile , dunque , sviluppare la programmazione iniziale in modo coerente.

All'interno del percorso letterario sono stati collocati i testi ritenuti più significativi sia dal punto di vista del contesto storico – culturale sia per poter costruire legami pluridisciplinari.

La classe ha mostrato discreto interesse per il lavoro svolto ed ha partecipato ,nel complesso , attivamente , anche se i livelli di preparazione risultano essere differenti a seconda delle attitudini e dell'impegno dei singoli studenti.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

- Potenziamento delle competenze di lettura e comprensione del testo latino
- Sviluppo delle capacità di collocare il testo latino nell'adeguato contesto storico – culturale
- Sviluppo delle capacità di collocare i testi latini in un percorso pluridisciplinare

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

L'Età Giulio – Claudia

- Seneca : Il significato dell'esistenza
 La ricerca della saggezza
 Uno sguardo nuovo sulla schiavitù
 Il pensiero della morte
- Lucano : Il “Bellum civile “
- Petronio : L'autore del “Satyricon “

L'Età dei Flavi

- Marziale : L'epigramma
- Quintiliano :Il percorso formativo dell'oratore

L'Età di Traiano ed Adriano

- Giovenale : La satira
- Plinio il Giovane : L'epistolario
- Tacito : Il tema del potere imperiale

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

- Tacito : La tragicità della storia
- Apuleio : La ricerca e la magia

TESTI:

G.Garbarino "Opera" vol. 3 , ed. Paravia

Seneca

- ❖ E' davvero breve il tempo della vita ? p.84
- ❖ Solo il tempo ci appartiene p.88
- ❖ Il valore del passato p.91 (in trad.)
- ❖ Molti non sanno usare il tempo p.94
- ❖ Quanta inquietudine negli uomini p.97
- ❖ Fuggire la folla p.99
- ❖ Come trattare gli schiavi p.115
- ❖ Gli umili compiti degli schiavi p.116
- ❖ I "veri" schiavi p.117 (1- 17
- ❖ Considerazioni sul suicidio p.131 (in trad.)
- ❖ Il suicidio di Seneca p.137

Lucano

- L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani p.205 (in trad.)
- I ritratti di Pompeo e Cesare p.207
- Il discorso di Catone p.211
- Catone e Marcia p.213

Petronio

- L'ingresso di Trimalchione p.240
- Presentazione dei padroni di casa p.242
- Chiacchiere di commensali p.245
- Il testamento di Trimalchione p.246
- La matrona di Efeso p.251(in trad.)
- La mimica mors p.249

Marziale

- Obiettivo primario : piacere al lettore p.287
- Libro o libretto p.287
- La scelta dell'epigramma p.288
- Matrimoni d'interesse p.288
- Fabulla p.289
- Il trasloco di Vacerra p.291 (in trad.)
- Senso di solitudine p.294
- La bellezza di Bilbili p.294
- Auguri ad un amico p.296 (in trad.)
- Erotion p.297
- Betico p.290
- Il profumo dei tuoi baci p.296

Quintiliano

- La formazione dell'oratore incomincia dalla culla p.311
- Istruzione individuale e collettiva p.313
- I vantaggi dell'insegnamento collettivo p.317
- L'insegnamento individualizzato p.322
- L'intervallo e il gioco p.324
- Le punizioni p.325
- Il maestro come secondo padre p.326
- Importanza di un solido legame affettivo p.331

Giovenale

- Perché scrivere satire ? p.370 (In trad.)
- Miserie ed ingiustizie della grande Roma p.376
- Invettiva contro le donne p.379
- L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli p.382

Plinio il Giovane

- L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio p.390
- Governatore e imperatore di fronte al problema dei cristiani p.399 (in trad.)
- La risposta di Traiano p.406 (in trad.)
- Scrutinio segreto p.387

Tacito

- ❖ Un'epoca senza virtù p.432 (in trad.)
- Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un barbaro p.434 (in trad.)
 - I confini della Germania p.439
 - Caratteri fisici e morali dei Germani p.441
 - Le divinità dei Germani p.442
 - I villaggi , le case , i rifugi p.449 (in trad.)
 - Vizi dei Romani e virtù dei barbari : il matrimonio p.450
 - L'inizio delle Historiae p.451 (in trad.)
 - La scelta del migliore p.452
 - Petilio C. p.454
 - La riflessione dello storico p.456
 - Il proemio degli Annales p.481
 - L'uccisione di Britannico p.457 (in trad.)
 - L'incendio di Roma p.460 (in trad.)
 - La ricostruzione di Roma e la Domus Aurea p.467
 - La persecuzione contro i cristiani p.471 (in trad.)
 - Le assemblee e l'amministrazione della giustizia p.444(in trad.)

Apuleio

- Il proemio e l'inizio delle Metamorfosi p.513 (in trad.)
- Funeste conseguenze della magia p.515
- Lucio diventa asino p.520
- La preghiera a Iside p.528
- Il significato delle vicende di Lucio p.530

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.3
---	------------

Docente	ACERBI DANIELA
Materia	INGLESE
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

Il programma è stato svolto come previsto nel piano di lavoro.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

La classe è stata da me seguita per tutto il corso di studi e si è sempre impegnata nello studio. Quasi tutti gli studenti sono in grado di analizzare i brani proposti e di inserirli sia nella produzione dell'autore sia nel contesto storico. Per quanto riguarda la capacità di esprimersi in lingua inglese, è possibile individuare tre gruppi di diverso livello:

alcuni studenti hanno raggiunto una completa padronanza sia della lingua sia dei contenuti e conseguito ottimi risultati; la maggior parte della classe è in grado di esprimersi in modo corretto e di organizzare gli argomenti appresi; infine, un numero esiguo di studenti non dimostra la stessa sicurezza nell'esposizione e nell'organizzazione dei contenuti.

ROMANTICISM: general features (pag. 270-275)

“A Certain colouring of Imagination” from *The Preface to Lyrical Ballads*

W. Wordsworth *Daffodils*
The Solitary Reaper

W. Blake *The Lamb*
The Tyger
London

S.T. Coleridge
The Rime of the Ancient Mariner

P.B. Shelley *Ode to the West Wind*
England in 1819

J. Keats *Ode on a Grecian Urn*
La Belle Dame sans merci

THE VICTORIAN AGE: general features (pag.402-405)

The Victorian Novel (pag. 408)
Aestheticism and Decadence (pag. 419)
The dramatic monologue (pag.412)

E. Bronte

From Wuthering Heights

Let me in
I am Heathcliff
Haunt me then
C. Dickens

from Hard Times
A Town of Red Bricks
A Man of realities

)

From A Christmas Carol
Scrooge's Transformation
Ignorance and Want

O. Wilde
From The Picture of Dorian Gray
Basil's study
Dorian's Death
I would give my soul

R.L. Stevenson
From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde
Search for Mr Hyde
Jekyll's Experiment

- Tennyson
Ulysses

THE MODERN AGE: general features (pag. 574-579)
Symbolism and free verse (pag. 582)

T.S. Eliot, From The Waste Land

The Cruellest Month
The Fire Sermon
photocopies
Journey of the Magi

J. Joyce From Dubliners
The Sisters
Eveline
The Dead
(the whole stories)

from A Portrait of the Artist
Stephen's Epiphany-Where was his boyhood now?

From Ulysses
Molly's Monologue

The Funeral

The war Poets (pag. 648-649)

R. Brooke "*The Soldier*"
W. Owen '*Dulce et Decorum est*'
S. Sassoon, 'Survivors'
I. Rosenberg, "*Break of Day in the Trenches*"

D.H. Lawrence
From Sons and Lovers

The young life of Paul (photocopy)
Mr and Mrs Morel
Mother and Son
Miriam's sacrifice

G. Orwell
From 1984

Big Brother is watching You
How can you control memory?

The Theatre of the Absurd (pag. 593)
S. Beckett Waiting for Godot

Lucky's Monologue (photocopy)
Nothing to be done
He will come Tomorrow (photocopy)

Opere lette integralmente:

The Picture of Dorian Gray, Dubliners (I racconti *The Sisters, Eveline, The Dead*); Hard Times, Wuthering Heights; Sons and Lovers

Della vita di ogni autore sono stati ricordati solo gli aspetti che possono averne influenzato la produzione letteraria e l'analisi dei testi è stata svolta seguendo lo schema proposto dal libro di testo.

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.4
---	------------

Docente	CHIMIENTI CARMEN
Materia	FRANCESE
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

Il programma è stato svolto regolarmente; la classe ha dimostrato per la materia un interesse vivo e costante, partecipando attivamente al dialogo educativo. Grazie al buon rapporto di collaborazione instaurato con la classe il programma inizialmente ipotizzato ha subito un ampliamento in itinere.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Ampliamento delle competenze comunicative

Gli allievi comprendono messaggi scritti e orali complessi e sanno esporre i contenuti fondamentali della storia della letteratura in modo chiaro ed appropriato.

Comprensione degli aspetti culturali legati allo sviluppo storico-letterario

Gli allievi sanno esporre i contenuti di storia della letteratura

Sanno cogliere i tratti salienti dei testi studiati in classe

Sanno fare collegamenti tra i nuclei portanti del programma (XIX° e XX° secolo)

Sanno fare collegamenti tra i nuclei portanti delle varie discipline in programma.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

Ripasso delle strutture grammaticali e morfo-sintattiche della lingua francese livello B2 attraverso test di grammatica, dettati, comprensioni orali e produzioni scritte.

Revisione delle regole fonetiche e studio della corretta pronuncia.

Testo di riferimento: Regards (Hoepli) - Vol. A

Jean-Jacques Rousseau

Vita e Opere

Estratto da "Les Confessions" - **Préambule** (fotocopia)

Estratto da "Les Rêveries du Promeneur Solitaire" **Cinquième Promenade** (fot)

Estratto da "Du Contrat Social" - **Chapitre premier** (fotocopia)

Testo di riferimento: Regards - Vol. B 1

Madame de Stael

Vita e opere

Estratto da De la Littérature – **L'incomplet da la destinée** (pag. 7)

Estratto da De la Littérature – **Le dégoût de l'existence** (pag. 8)

Estratto da De l'Allemagne – **La littérature des Anciens est chez les modernes une littérature transplantée** (pag. 9)

Estratto da De l'Allemagne – **l'Enthousiasme** (pag. 11)

René de Chateaubriand

Vita e opere

Estratto da "René" – **L'étrange blessure** (fotocopia)

Estratto da "Mémoires d'Outre-Tombe" – **Récapitulation de ma vie** (fotocopia)

Alphonse de Lamartine

Vita e opere

Dalla raccolta "Méditations poétiques" - **Le Lac** (fotocopia)

Estratto da La vie de Jacquart, le mécanicien – **Les fourmillères humaines** (pag. 41)

Alfred de Musset

Dalla raccolta "Poésies nouvelles" - **Tristesse** (fotocopia)

Gerard de Nerval

Dalla raccolta "Odelettes" - **Fantaisie** (fotocopia)

Alfred de Vigny

Dall'opera "Les Destinées" – **Le Mont des Oliviers** (pag. 53)

Victor Hugo

Vita e opere

Dall'opera Notre-Dame de Paris – **C'est une sorcière** (pag. 57)

Dall'opera "Hernani" – **La force de l'amour** (fotocopia)

Dalla raccolta "les Contemplations" - **Demain, dès l'aube** (fotocopia)

Dalla raccolta "Les Rayons set les Ombres" – **La fonction du poète** (pag. 58)

Estratto da "Les Misérables" – **L'histoire de Fantine** (fotocopia)

Charles Baudelaire

Vita e Opere

Poesie tratte dalla raccolta poetica "Les Fleurs du mal"

Au Lecteur (pag. 181)

L'Albatros (pag. 182)

L'Invitation au Voyage (fotocopia)

Paul Verlaine

Poesia dalla raccolta "Poèmes Saturniens" - **Chanson d'Automne** (fotocopia)

Poesia dalla raccolta "Sagesse" - **Le Ciel est, par dessus le toit** (fotocopia)

Arthur Rimbaud

Vita e Opere

Dalla raccolta "Poésies, Le cahier de Douai" - **Ophélie** (pag. 197/198)

Dall'opera "Lettre du Voyant" – **A Paul Demeny** (pag. 202)

Dalla raccolta "Poésies, Le cahier de Douai" - **Voyelles** (pag. 203)

Dalla raccolta "Les Illuminations" - **Aube** (fotocopia)

Gustave Flaubert

Vita e Opere

Estratto da Madame Bovary – **Ce fut comme un étourdissement** (pag. 101/102)

Estratto da Madame Bovary – **Et une voix s'éleva, une voix rauque qui chantait** (pag. 102/103)

Estratto da L'Education sentimentale – **Quel bonheur nous aurions eu!** (pag. 105)

Approfondimenti: Atti del processo a Madame Bovary

Emile Zola

Vita e Opere

Estratto dalla lettera aperta - **J'Accuse** (fotocopia)

Albert Camus

Lettura della prima parte dell' opera "**L'Etranger**"

Michel Tournier

Lettura del capitolo 0 del romanzo "**Vendredi ou les limbes du Pacifique**"

Documenti video

Hugo – Les Misérables

Michel Tournier – Les Légendes du XXe siècle

Audio della lettura poetica di "Ophélie" di Rimbaud

Visione di estratti dal film in lingua originale

Tanguy di Étienne Chatiliez

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

Testo di riferimento: Regards (Hoepli) - Vol. B 2

G. Flaubert

Légende de Saint Julien l'Hospitalier – **Le bramement du grand cerf noir** (fotoc.)

E. Zola

Estratto da "Nana" – **La salle resplendissait** (pag. 112)

Correspondances (pag. 183)

Testo di riferimento: Regards (Hoepli) - Vol. B 2

Guillaume Apollinaire

Da "Calligrammes" – **La Colombe poignardée et le jet d'eau** (pag. 12)

Composition en forme de Tour Eiffel (pag. 39)

M. Proust

Vita e Opere

Estratto da "Du coté de chez Swann. Combray" – **Et tout d'un coup le souvenir m'est apparu** (pag. 52)

Gide

Vita e Opere

Estratto da **Les Nourritures terrestres**

Camus

Vita e Opere
(fine della lettura de l'Etranger)

Paul Eluard

Dalla raccolta "Poésie et Vérité" – **Liberté**

Jacques Prévert

Dalla raccolta "Paroles" - Les Enfants qui s'aiment e Fete

Samuel Beckett

En attendant Godot

Margherite Yourcenar

Estratto da "Mémoires d'Hadrien" – **L'esclavage** (pag. 220)

Gorge Perec

Estratto da "La Disparition" – **Un parfum fini sur le pré** (pag. 239)

Approfondimenti:

Poesia francese dal lager

Documenti video

Camus Prix Nobel

Visione del cortometraggio "Rosso Fango"

Estratti dal film "Poeti dall'Inferno"

TESTI: Regards (Hoepli) - Vol. A, Vol. B 1 e Vol. B 2

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.5
---	------------

Docente	RISCHITELLI DOMENICO
Materia	FILOSOFIA
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

-	1. Considerazioni generali
-	<i>Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)</i>
-	<ul style="list-style-type: none"> - L'attività didattica è stata svolta senza particolari problemi, seguendo la programmazione presentata all'inizio dell'anno. I contenuti sono stati trattati secondo le modalità indicate e sono stati recepiti ed assimilati dagli studenti. - La partecipazione alle lezioni è stata quasi sempre interessata e l'impegno di studio adeguato. La preparazione degli studenti nella media è generalmente buona, anche se vi sono studenti che hanno fatto più fatica a seguire il lavoro didattico, mentre altri si sono distinti per continuità di applicazione, capacità individuali e risultati conseguiti.

-	2. Obiettivi didattici
-	<i>Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni</i>
-	<ul style="list-style-type: none"> - Obiettivi didattici raggiunti dalla classe: <ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza degli elementi di base e del significato della ricerca filosofica - Capacità di ricezione e assimilazione degli argomenti proposti e di riflessione sugli stessi - Capacità di usare gli strumenti didattici e di organizzare lo studio dei contenuti - Acquisizione degli elementi essenziali del linguaggio specifico della disciplina - Obiettivi parzialmente raggiunti dalla classe <ul style="list-style-type: none"> - Autonomia di giudizio e capacità di approfondimento critico - Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari - Saper riconoscere e confrontare le diverse interpretazioni filosofiche

-	3. Contenuti trattati
-	1) INTRODUZIONE ALL'IDEALISMO
-	<ul style="list-style-type: none"> a) i critici immediati di Kant e il dibattito sulla "cosa in sé" b) dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell'Idealismo
-	2) FICHTE
-	<ul style="list-style-type: none"> a) cenni biografici b) l'infinità dell'Io

- c) "la dottrina della scienza": i tre momenti della deduzione fichtiana
- d) la filosofia politica: lo Stato-nazione e la missione civilizzatrice della Germania

-

- 3) SCHELLING

- a) cenni biografici
- b) le critiche a Fichte: l'Assoluto come unità indifferenziata di Spirito e Natura
- c) la concezione dell'arte
- Analisi di opere di Turner e Friedrich in rapporto alla filosofia dell'Idealismo

-

- 4) HEGEL

- a) cenni biografici
- b) la costruzione del sistema: critica delle filosofie precedenti; identità di razionale e reale: il panlogismo
- c) la dialettica
- d) la "Fenomenologia dello Spirito" e alcune sue figure: la dialettica servo-padrone; lo stoicismo; lo scetticismo; la coscienza infelice
- e) La logica (aspetti generali)
- f) la filosofia della natura (aspetti generali)
- g) la filosofia dello Spirito: Spirito soggettivo - Spirito oggettivo: famiglia, società civile, Stato – Spirito assoluto: arte, religione, filosofia.
- h) la filosofia della storia
- i) filosofia e storia della filosofia

-

- 5) LA SCUOLA HEGELIANA

- a) destra e sinistra hegeliana
- b) Feuerbach: la critica dell'idealismo hegeliano – la concezione della religione – umanismo e filantropismo

-

- 6) MARX

- a) cenni biografici
- b) il rapporto con la filosofia di Hegel e con la sinistra hegeliana
- c) la concezione filosofica: il materialismo storico
- d) la concezione economica e quella politica

-

- 7) SCHOPENHAUER

- a) cenni biografici e riferimenti culturali
- b) il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà
- c) la critica delle ideologie e il pessimismo radicale
- d) le vie di liberazione dal dolore
- e) confronto Schopenhauer - Leopardi sulla base delle tesi di De Sanctis

-

- 8) KIERKEGAARD

- a) cenni biografici
- b) la verità del "singolo": la reazione antihegeliana
- c) il sentimento del possibile: l'angoscia

- d) gli stadi dell'esistenza
- e) disperazione e fede
-
- 9) IL POSITIVISMO
- a) caratteri generali
- b) positivismo, illuminismo, romanticismo
- c) Comte: la nascita della sociologia; l'organizzazione del sapere; la concezione della storia; la religione dell'umanità.
- d) J.S. Mill e l'utilitarismo. La teorizzazione del liberalismo politico.
- Testo da "On liberty" in lingua originale
-
- 10) L'EVOLUZIONISMO
- a) il concetto di evoluzione e il principio romantico dell'infinito
- b) Darwin: l'adattamento all'ambiente; la selezione naturale; la discendenza dell'uomo; il darwinismo sociale.
-
- 11) NIETZSCHE
- a) cenni biografici, con riferimenti alla figura di Lou Salomé
- b) l'accettazione dionisiaca della vita
- c) la critica della morale e la trasvalutazione dei valori
- d) la critica della cultura storica e scientifica
- e) la "morte di Dio" e la fine delle illusioni metafisiche
- f) il problema del nichilismo e del suo superamento
- g) eterno ritorno, superuomo, volontà di potenza
- h) interpretazioni e travisamenti del pensiero di Nietzsche
- i) confronto Nietzsche - Leopardi
- TESTI di Nietzsche in fotocopia:
- "La morte di Dio" (fot.) "Le tre metamorfosi" (fot.); Nietzsche antitedesco: passi da "Ecce homo" (fot.)
-
-
- 12) LO SPIRITUALISMO. BERGSON
- a) caratteri generali dello spiritualismo
- b) tempo durata e libertà
- c) Spirito e corpo, memoria e materia
- d) istinto e intelligenza
- e) lo slancio vitale
-
- 13) FREUD
- a) la formazione di Freud
- b) la realtà dell'inconscio e i modi per accedervi
- c) la scomposizione psicoanalitica della personalità
- d) l'interpretazione dei sogni
- e) la psicopatologia della vita quotidiana
- f) la teoria della sessualità e il complesso edipico

- g) il disagio della civiltà e la religione
- h) la psicologia delle masse
- i) l'ultimo Freud: eros e thanatos
- l) la terapia psicoanalitica
- TESTI di Freud
- carteggio Einstein- Freud: "Perché la guerra?" (fotocopia)
-
- 14) GLI SVILUPPI DELLA PSICOANALISI
- a) il pensiero di Jung
- b) le concezioni di Adler, Rank, Reich
- Film: "Prendimi l'anima" di Roberto Faenza sulle tematiche della psicoanalisi, in particolare sul rapporto tra Jung e Sabina Spielrein
-
- 15) POPPER
- a) le teorie scientifiche e il criterio di falsificabilità
- b) il problema del metodo scientifico
- c) Induzione, deduzione, e ruolo della mente
- d) la critica epistemologica al marxismo e alla psicoanalisi
- e) la critica dello storicismo
- f) la concezione politica: democrazia e riformismo gradualista
-
- 16) SCIENZA, TECNICA, FILOSOFIA
- Le riflessioni di Jaspers e Heidegger sull'argomento

-

- 4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

- *Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni*

- I punti 15, 16 del programma sopra riportato

-

- TESTO : De Bartolomeo-Magni: "I sentieri della ragione" vol.3 Profilo storico. Atlas ed.

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

5.6

Docente	RISCHITELLI DOMENICO
Materia	STORIA, ED CIVICA
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

- 1. Considerazioni generali

- *Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)*

-
- L'attività didattica è stata svolta senza particolari problemi, seguendo la programmazione presentata all'inizio dell'anno. I contenuti sono stati trattati secondo le modalità previste e sono stati recepiti ed assimilati dagli studenti, mentre qualche difficoltà si rivela nel padroneggiare in toto il programma svolto. La partecipazione alle lezioni è stata quasi sempre attenta ed interessata e l'impegno di studio adeguato. La preparazione degli studenti nella media risulta buona, anche se ve ne sono alcuni che hanno fatto più fatica a seguire il lavoro didattico, mentre altri si sono distinti per continuità di applicazione, capacità individuali e risultati conseguiti.
-

- 2. Obiettivi didattici

- *Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni*

-
- Obiettivi raggiunti dalla classe:
 - Consapevolezza degli elementi basilari della ricerca storica
 - Capacità di usare gli strumenti didattici e di organizzare lo studio dei contenuti
 - Capacità di assimilazione e di riflessione sugli argomenti studiati
 - Acquisizione del linguaggio specifico della disciplina
-
- Obiettivi parzialmente raggiunti dalla classe:
 - Autonomia di giudizio e capacità di argomentazione
 - Capacità di stabilire collegamenti interdisciplinari
 - Saper riconoscere e confrontare le diverse interpretazioni storiografiche
-

- 3. Contenuti trattati

- 1) COLONIALISMO E IMPERIALISMO
 - a) le cause dell'espansione coloniale
 - b) l'ideologia del colonialismo; le teorie razziali
 - c) gli imperi di fine secolo
-
- 2) L'ETA' GIOLITTIANA
 - a) la nuova realtà economico-sociale dell'Italia

- b) le scelte politiche di Giolitti: il rapporto con i socialisti, i cattolici, i nazionalisti.
- c) suffragio universale maschile e guerra di Libia
- d) L'emigrazione italiana nel mondo
- Film: "Novecento" parte prima di B. Bertolucci
-
- 3) La "Grande guerra"
- a) le cause
- b) l'inizio del conflitto e gli schieramenti
- c) l'intervento in guerra dell'Italia
- d) la guerra di posizione
- e) la svolta del 1917
- f) la vittoria dell'Intesa
- g) i trattati di pace e la Società delle nazioni
-
- 4) LA RIVOLUZIONE RUSSA
- a) L'Internazionale socialista e la guerra
- b) il logoramento della Russia e la rivoluzione di febbraio
- c) la rivoluzione d'ottobre
- d) la dittatura bolscevica e la guerra civile
- e) la Russia sovietica dal comunismo di guerra alla NEP
-
- 5) L'AVVENTO DEL FASCISMO IN ITALIA
- a) la "vittoria mutilata" e la vicenda di Fiume
- b) il "biennio rosso": le lotte sociali e la paura del bolscevismo
- c) il movimento fascista e la marcia su Roma
- d) il governo parlamentare di Mussolini dall'ottobre 1922 alla fine del 1924
- e) l'instaurazione del regime fascista dal 1925 al 1929
- f) gli antifascisti
- g) la Conciliazione tra Stato e Chiesa e i Patti lateranensi
-
- 6) LA CRISI ECONOMICA DEL '29 E L'AVVENTO DEL NAZISMO
- a) gli Stati Uniti dopo la guerra
- b) il crollo di Wall Street e la grande depressione
- c) Roosevelt e il New deal
- d) la Germania dopo la guerra: la repubblica di Weimar
- e) l'ascesa politica di Hitler, l'instaurazione della dittatura e l'ideologia del nazismo
-
- 7) IL CONSOLIDAMENTO DEI REGIMI TOTALITARI
- a) gli eventi successivi alla morte di Lenin
- b) l'ascesa al potere di Stalin; la soppressione dei kulaki, i piani quinquennali, le grandi purghe
- c) la politica della Germania nazista
- d) la guerra civile spagnola
- e) La guerra d'Etiopia e l'alleanza tra Italia, Germania, Giappone
- f) dalla conferenza di Monaco al patto Ribbentrop-Molotov
-
- 8) LA SECONDA GUERRA MONDIALE
- a) l'invasione della Polonia
- b) la disfatta della Francia, l'entrata in guerra dell'Italia

- c) la battaglia d’Inghilterra
- d) il fronte balcanico e l’attacco all’URSS
- e) gli Stati Uniti in guerra
- f) l’occupazione tedesca dell’Europa e la Resistenza
- g) lo sterminio degli Ebrei e degli altri gruppi di internati nei lager
- h) la battaglia di Stalingrado e la svolta nella guerra
- i) la caduta di Mussolini e l’armistizio dell’8 settembre 1943
- l) l’occupazione nazifascista, la resistenza, la liberazione
- m) gli sbarchi degli alleati e la sconfitta della Germania
- n) la bomba atomica, la resa del Giappone, la fine della guerra
-
- 9) LA RICOSTRUZIONE, LA GUERRA FREDDA, IL CROLLO DEL COMUNISMO
 - a) la fine della grande alleanza: la guerra fredda
 - b) gli Stati Uniti e la ricostruzione economica dell’Europa
 - c) caratteri generali della decolonizzazione – il comunismo cinese
 - d) la nascita dello Stato di Israele, la questione palestinese, il conflitto con il mondo arabo
 - e) gli eventi del 1956
 - f) il moltiplicarsi delle guerre “regionali”. Le guerre di Corea e del Vietnam
 - g) la questione tedesca: dalla divisione della Germania al crollo del muro di Berlino. La fine del comunismo in Europa
 - h) il processo di unificazione europea
 -
- 10) L’ITALIA REPUBBLICANA
 - a) le conseguenze della guerra
 - b) referendum istituzionale e assemblea costituente
 - c) gli anni del centrismo e la ricostruzione economica
 - d) il centro sinistra
 - e) agitazioni sindacali e contestazione studentesca
 - f) strategia della tensione e terrorismo
 - g) la crisi del sistema politico della “prima” Repubblica
- EDUCAZIONE CIVICA:
 - o LA COSTITUZIONE DELLA REPUBBLICA ITALIANA: caratteri generali

-
- **4. Contenuti da trattare nell’ultimo mese di lezione:** Punto nove del programma sopra riportato
-

- TESTO in adozione: Banti: “Il senso del tempo” vol. 3 Laterza
-

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.7
---	------------

Docente	FELLEGARA ANTONELLA
Materia	Scienze
Classe	V A Liceo Scientifico

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

L'attività didattica si è svolta regolarmente, tuttavia il ridotto numero di ore settimanali di lezione ha consentito solo una trattazione dei contenuti nei loro aspetti generali, tralasciando approfondimenti di carattere tecnico-specialistico. Gli argomenti del programma sono stati presentati esclusivamente attraverso lezioni frontali. La valutazione degli allievi è stata effettuata mediante colloqui, questionari e test scritti e simulazioni di terza prova scritta dell'Esame di Stato.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

La classe ha seguito l'attività didattica con attenzione e concentrazione costanti, tuttavia solo sporadicamente l'interesse per gli argomenti trattati ha determinato una partecipazione attiva alle lezioni. L'impegno nello studio si è rivelato generalmente sufficiente anche se non sempre costante; in alcuni casi si sono rilevate difficoltà nell'organizzazione del lavoro individuale. Il profitto medio è sufficiente; risultati di buon livello si riscontrano solo in un gruppo ristretto di allievi che, grazie a un metodo di studio rigoroso, ha sviluppato migliori capacità di analisi e di sintesi dei contenuti appresi. La classe nel complesso ha mostrato il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- conoscenza degli aspetti fondamentali degli argomenti affrontati
- capacità di collegare in modo logico e sequenziale i contenuti
- acquisizione di un lessico appropriato e della terminologia scientifica
- acquisizione di un sufficiente grado di autonomia nello studio individuale.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

ASTRONOMIA E ASTROFISICA

- La sfera celeste:le costellazioni;principali elementi di riferimento sulla sfera celeste(poli celesti,equatore celeste,paralleli e meridiani celesti,eclittica,punti equinoziali,zenit e nadir);coordinate altazimutali ed equatoriali;stelle circumpolari e occidue.
- Le stelle:luminosità apparente e assoluta,magnitudine apparente e assoluta;stelle variabili;l'analisi spettrale della luce delle stelle;colore e temperatura delle stelle,classi spettrali;effetto Doppler e spostamenti delle righe spettrali;stelle doppie;diagramma di Hertzsprung-Russel;evoluzione delle stelle(la nascita di una stella,dalla sequenza principale alle giganti rosse,le fasi finali:nane bianche,pulsar e buchi neri).
- Le galassie:morfologia delle galassie; i quasar;la Via Lattea e la nostra Galassia.
- L'Universo:la legge di Hubble e l'Universo in espansione;origine dell'Universo(teoria del Big Bang e radiazione cosmica di fondo,l'Universo inflazionario,l'Universo stazionario).
- Il Sistema Solare:origine del Sistema Solare(ipotesi di Kant-Laplace e successive integrazioni);struttura e attività del Sole;i pianeti (caratteristiche principali dei pianeti di tipo terrestre e gioviano);asteroidi; comete; meteore e meteoriti.
- Il pianeta Terra: movimento di rotazione (prove e conseguenze:prova di Guglielmini e di Foucault,alternarsi di/notte,forza di Coriolis e legge di Ferrel);movimento di rivoluzione(prove e conseguenze:aberrazione stellare,movimento apparente annuo del Sole;giorno siderale e solare);stagioni;zone astronomiche;moti millenari(moto conico dell'asse terrestre,precessione degli equinozi,nutazioni,variazione dell'eccentricità dell'orbita terrestre e dell'inclinazione dell'asse terrestre).
- La Luna:morfologia della superficie lunare;movimenti della Luna(moto di rotazione e di rivoluzione,librazioni,traslazione);mese siderale e mese sinodico;fasi lunari;eclissi;origine della Luna (cattura,accrescimento, impatto).Le maree.
- Misura del tempo: giorno solare medio,analemma,fusi orari e tempo civile,linea del cambiamento di data,anno siderale e anno tropico,calendario giuliano e gregoriano.

STRUTTURA E DINAMICA DELLA TERRA

- I minerali:proprietà fisiche dei minerali;principali famiglie di minerali;i silicati.
- Il ciclo litogenetico.
- I fenomeni sismici:la genesi di un sisma secondo la teoria del rimbalzo elastico;le onde sismiche e i sismogrammi;scaie sismiche(MCS e Richter);previsione dei sismi.
- La struttura interna della Terra:le onde sismiche e l'individuazione delle superfici di discontinuità all'interno della Terra;caratteristiche principali di crosta,mantello e nucleo terrestri;il calore interno della Terra(origine del calore interno,gradiente geotermico).
- Il processo magmatico;la genesi dei magmi;le rocce ignee(formazione e tessitura delle rocce

igneo; le principali rocce ignee della serie subalcalina).

-I fenomeni vulcanici: meccanismo eruttivo; tipi di eruzione; attività vulcanica esplosiva ed effusiva; forme dei prodotti e degli apparati vulcanici; manifestazioni gassose.

-Il processo sedimentario (in particolare l'erosione e la diagenesi); principali gruppi di rocce sedimentarie (terrigene, organogene, di origine chimica).

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

-Il processo metamorfico; struttura delle rocce metamorfiche; classificazione geologica del metamorfismo; esempi di rocce metamorfiche derivanti dalle principali famiglie di rocce madri.

-La morfologia della superficie terrestre secondo alcune teorie: teoria della deriva dei continenti (Wegener); il campo geomagnetico e la magnetizzazione delle rocce; lo studio dei fondali oceanici (il paleomagnetismo, le dorsali oceaniche, le pianure abissali, le fosse oceaniche, gli archi magmatici); teoria dell'espansione dei fondali oceanici (Hess); teoria della tettonica a placche (caratteristiche e movimenti delle placche, celle convettive e punti caldi, tettonica a placche e attività sismica e vulcanica).

TESTI: "Corso di Scienze del Cielo e della Terra" di Cavattoni T., Bosellini A., vol. A e vol. B, ed. Bovolenta

Allegato al documento del Consiglio di classe n.

5.8

Docente	COLOMBO EMANUELA
Materia	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

L'attività didattica svolta in classe è stata abbastanza costante, soprattutto per quanto riguarda la storia dell'arte. Le tavole di disegno effettivamente svolte sono di numero inferiore rispetto agli anni precedenti, concentrando il tempo e l'attenzione sul programma di storia dell'arte. Ci sono state verifiche di storia dell'arte su tutto il programma svolto, distribuendole periodicamente e sempre seguendo una tipologia di terza prova. Storia dell'arte, inoltre, è stata tra le materie proposte nelle simulazioni di terza prova somministrate nell'anno. Gli alunni hanno seguito le lezioni in classe seguendo l'ordine proposto dal libro di testo, attraverso una scelta di autori e opere considerati da me più significativi. Le lezioni sono state organizzate a partire da un'introduzione di ogni movimento e dalla conoscenza di ogni autore attraverso le opere proposte. L'aspetto biografico degli autori è stato analizzato solo in relazione all'evoluzione della loro produzione.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

La conoscenza dei nuclei fondamentali del programma di storia dell'arte è stata ottenuta da quasi tutta la classe. Alcuni alunni, in particolare, hanno raggiunto una buona padronanza di un linguaggio adeguato ed articolato, sviluppando una buona capacità critica di analisi di un'opera, di un autore, di un movimento attraverso un'elaborazione anche personale e critica.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

NEOCLASSICISMO: caratteri generali della pittura, della scultura, dell'architettura e dell'urbanistica

J.L.DAVID	Il giuramento degli Orazi La morte di Marat
A.CANOVA	Amore e Psiche che si abbracciano Ebe Paolina Borghese come Venere vincitrice Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria Le Grazie
G.PIERMARINI	Teatro alla Scala

INGRES	Ritratto di Monsieur Bertin La grande odalisca
F.GOYA	Le fucilazioni del 3 maggio 1808
ROMANTICISMO: caratteri generali della pittura europea	
T.GERICAULT	La zattera della Medusa Alienata con monomania dell'invidia
E.DELACROIX	La libertà che guida il popolo Giacobbe lotta con l'angelo
F.HAYEZ	La congiura dei Lampugnani Pensiero malinconico Il bacio Ritratto di Alessandro Manzoni
J.W.TURNER	La sera del diluvio
J.CONSTABLE	Studio di nuvole a cirro La cattedrale di Salisbury
C.D.FRIEDRICH	
REALISMO FRANCESE. Caratteri generali della pittura	
G.COURBET	Gli spaccapietre Fanciulle sulla riva della Senna
MACCHIAIOLI: caratteri generali della pittura	
G.FATTORI	In vedetta La rotonda di Palmieri
ARCHITETTURA DEL FERRO O STRUTTURALISTA	
J.PAXTON	Cristal Palace-Londra
F.DUTERT	Galleria delle macchine-Parigi
G.EIFFEL	Torre Eiffel-Parigi
G.MENGONI	Galleria Vittorio Emanuele II-Milano
IMPRESSIONISMO: caratteri generali della pittura	
E.MANET	Colazione sull'erba Olympia
C.MONET	Impressione, sole nascente Lo stagno delle ninfee La cattedrale di Rouen
A.RENOIR	Il mulino della Galette Colazione dei canottieri
A.DEGAS	La lezione di danza L'assenzio
POSTIMPRESSIONISMO: caratteri generali della pittura	
P.CEZANNE	La casa dell'impiccato a Auvers-sur-Oise I giocatori di carte

G.SEURAT P.GAUGUIN	La montagna di Sainte-Victoire Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte L'onda Il Cristo giallo Come!sei gelosa?
V.VAN GOGH	I mangiatori di patate Autoritratto con cappello di feltro grigio Il ponte di Langlois Veduta di Arles con iris Campo di grano con corvi Notte stellata
ART NOUVEAU : caratteri generali	
V.HORTA	Ringhiera della scala dell'Hotel Solvay-Bruxelles
PREESPRESSIONISMO: caratteri generali della pittura	
G.KLIMT	Giuditta I Ritratto di Adele Bloch-Bauer I Danae La culla
E.MUNCH	La fanciulla malata Sera nel corso Karl Johann Il grido Pubertà
ESPRESSIONISMO: caratteri generali della pittura	
H.MATISSE	Donna con cappello La stanza rossa La danza
E.KIRCHNER	due donne per strada
E.HECKEL	Giornata limpida
E.NOLDE	Papaveri ed iris
E.SCHIELE	Nudo femminile seduto di schiena con drappo rosso L'abbraccio
CUBISMO : caratteri generali della pittura	
P.PICASSO	Poveri in riva al mare Famiglia di saltimbanchi Les demoiselles d'Avignon Ritratto di Ambrosie Vollard Natura morta con sedia di paglia Guernica
G.BRAQUE	Case all'Estaque Violino e brocca Le quotidien, violino e pipa
FUTURISMO: caratteri generali della pittura, della scultura e dell'architettura	
U.BOCCIONI	La città che sale Forme uniche nella continuità dello spazio
G.BALLA	Dinamismo di un cane al guinzaglio



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903
e-mail: miis02100l@istruzione.it
PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it

A.SANT'ELIA

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

DADAISMO: caratteri generali della pittura
ASTRATTISMO: caratteri generali della pittura

TESTI:G.CRICCO-F.DI TEODORO "ITINERARIO NELL'ARTE" VOL.3

	 Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini" Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903 e-mail: miis02100l@istruzione.it PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it
---	--

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.9
---	------------

Docente	DE MASI BIAGIO
Materia	MATEMATICA
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

Il lavoro svolto ha privilegiato un approccio essenzialmente applicativo, cercando di favorire la percezione intuitiva di concetti pur non trascurando gli aspetti teorici fondamentali della disciplina. Le dimostrazioni di alcuni teoremi sono state svolte solo in casi particolarmente significativi.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Gli obiettivi specifici della disciplina hanno riguardato l'acquisizione delle capacità necessarie per impostare in maniera coerente la risoluzione di problemi e quesiti senza errori concettuali e nel rispetto generale del formalismo

Il raggiungimento degli obiettivi non è stato omogeneo all'interno della classe. La maggior parte degli studenti ha seguito le lezioni con attenzione e interesse, ma l'impegno in classe in molti casi non si è tradotto in un lavoro individuale costante e rigoroso, indispensabile per ottenere in quest'ultimo anno di liceo risultati soddisfacenti nella disciplina. Il profitto risulta pertanto eterogeneo e per alcuni studenti è appena sufficiente.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

- Funzioni

(a) Intervalli ed interni sull'asse reale; punti isolati, interni, esterni, di frontiera, di accumulazione di un insieme E , con E sottoinsieme di \mathbb{R} .

(b) Definizione di funzione; funzioni iniettive, suriettive, biunivoche; funzioni reali di variabile reale: funzioni elementari

e loro classificazione. Dominio di una funzione.

(c) Funzione composta e funzione inversa.

(d) Simmetrie, dilatazioni e traslazioni applicate al grafico di una funzione. Funzioni pari e dispari.

- Limiti

(a) Definizione, in termini $\varepsilon - \delta$ e in termini di intorni, di limite per una funzione reale di variabile reale. Definizione topologica generale di limite $(f(x) \rightarrow \beta$ per $x \rightarrow \alpha$ quando

$\alpha, \beta \in \mathbf{R} \cup \{\pm \infty\}$). Verifica di un limite tramite la definizione.

(b) Teorema di unicità, di permanenza del segno, del confronto. Infiniti e infinitesimi. Gerarchia tra infiniti (logaritmo, potenza, esponenziale). Calcolo di limiti.

(c) Operazioni con i limiti: tabella di parziale aritmetizzazione del simbolo di infinito. Forme di indecisione $0/0, \infty / \infty, 0 \cdot \infty, \infty - \infty, 1^\infty, \infty^0, 0^0$.

(d) Costante di Eulero e . Limiti notevoli per $x \rightarrow 0$: $(a^x - 1)/x$; $\sin x/x$; $\tan x/x$; $\ln(1 + x)/x$; $[(1 + x)^\alpha - 1]/x$; $(1 - \cos x)/x$. Applicazioni al calcolo di limiti.

- Continuità di una funzione

(a) Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo. Esempi.

(b) Punti di discontinuità: discontinuità eliminabile, di prima e seconda specie. Esempi.

(c) Teoremi fondamentali sulle funzioni continue: teorema di Darboux, di Weierstrass, dell'esistenza degli zeri.

- Derivazione

(a) Definizione e significato geometrico della derivata di una funzione reale di variabile reale.

(b) Punti di non derivabilità e relativa classificazione: punto angoloso, flesso a tangente verticale, cuspidi.

(c) Teorema di continuità di una funzione derivabile*.

(d) Derivazione di funzioni elementari e regole di derivazione (derivata della somma, del prodotto, del quoziente).

Derivata della funzione composta; derivata della funzione inversa*. Derivate di ordine superiore. Significato fisico

della derivata.

(e) Differenziale e suo significato geometrico.

(f) Funzioni crescenti, decrescenti; definizione di massimo e minimo relativo e assoluto; funzioni monotone.

- Calcolo differenziale

(a) Teoremi fondamentali del calcolo differenziale: teorema di Fermat, di Rolle*, di Cauchy*, di Lagrange* con relativi corollari*

(b) Ricerca dei massimi e dei minimi locali di una funzione derivabile tramite il segno della derivata prima e tramite il metodo delle derivate successive.

- (c) Teorema di De l'Hôpital e sue applicazioni al calcolo di limiti.
- (d) Funzioni concave e convesse su un intervallo. Punti di flesso. Ricerca dei flessi tramite studio della derivata seconda.
- (e) Ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui per una funzione reale di variabile reale.
- (f) Studio del grafico di una funzione (dominio, segno, intersezione con gli assi, eventuali simmetrie, asintoti, intersezione con gli asintoti, massimi e minimi, convessità e flessi). Determinazione dell'equazione di una curva parametrica, assegnato un numero sufficiente di condizioni. Relazione tra il grafico di f e quello di f' .
- (g) Applicazione dello studio di funzione alla ricerca approssimata degli zeri di una funzione, alla risoluzione di equazioni e disequazioni per via grafica.
- (h) Ricerca dei max/min assoluti; problemi di massimo e minimo (problemi di geometria piana, solida, analitica).

- Elementi di teoria dell'integrazione secondo Riemann

- (a) Definizione di integrale indefinito, sue proprietà.
- (b) Tecniche di integrazione: integrali immediati, integrazione tramite scomposizione e semplici trasformazioni dell'integranda, integrazione per parti, per sostituzione, integrazione di funzioni razionali fratte, di irrazionalità lineari e lineari fratte, di irrazionalità quadratiche, di funzioni dipendenti razionalmente da funzioni goniometriche.
- (c) Somme di Riemann-Stieltjes, integrale definito, suo significato geometrico e fisico.
- (d) Proprietà dell'integrale definito.
- (e) Teorema della media*. Funzioni integrali. Teorema fondamentale del calcolo integrale*.
- (f) Applicazioni al calcolo di aree di domini piani e di volumi di solidi di rotazione (cono, tronco di cono, sfera, ellissoide di rotazione). Volume della piramide. Equivalenza dei solidi e principio di Cavalieri.
- (g) Integrali impropri di prima, seconda e terza specie.

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

- Calcolo combinatorio

- (a) funzione fattoriale
- (b) permutazioni semplici e con ripetizione, disposizioni semplici e con ripetizione



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903
e-mail: miis02100l@istruzione.it
PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it

(c) combinazioni semplici e con ripetizione. Coefficiente binomiale e binomio di Newton.

- Esercitazioni in preparazione all'Esame di Stato

(a) Svolgimento commentato di esercizi di riepilogo tratti dal libro di testo; svolgimento commentato dei temi proposti nell'esame di Stato.

(* = con dimostrazione.)

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.10
---	-------------

Docente	DE MASI BIAGIO
Materia	FISICA
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

I contenuti del programma sono stati trattati prevalentemente in modo descrittivo, partendo da un approccio intuitivo fenomenologico per giungere quindi alla formalizzazione delle relazioni fisiche. L'applicazione dei concetti alla risoluzione esplicita e dettagliata di problemi specifici è stata presentata solo per alcuni casi esemplificativi. L'attività didattica si è svolta regolarmente.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Gli obiettivi specifici della disciplina hanno riguardato l'acquisizione delle capacità necessarie per comprendere e descrivere le caratteristiche principali del campo elettrico e magnetico, evidenziandone analogie e differenze.

La classe ha seguito le lezioni con attenzione e la maggior parte degli studenti ha lavorato in maniera costante. Non tutti hanno raggiunto risultati soddisfacenti o per mancanza di attitudine alla materia o per discontinuità nello studio.

3. Contenuti trattati

- Cariche elettriche, forze e campi
- la carica elettrica
- l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- conduttori ed isolanti
- la legge di Coulomb
- il campo elettrico
- il vettore campo e le linee di campo
- il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss
- il campo elettrico generato da una superficie piana infinita di carica e da una distribuzione sferica
- Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico
- l'energia potenziale elettrica e il potenziale elettrico
- potenziale di una carica puntiforme

- superfici equipotenziali e campo elettrico
- potenziale e campo di un conduttore all'equilibrio elettrostatico – teorema di Coulomb
- condensatori e dielettrici, campo elettrico e potenziale tra le armature di un condensatore
- energia e densità di energia immagazzinata in un condensatore
- circuitazione del campo elettrostatico
 - Corrente elettrica e circuiti in corrente continua
 - intensità di corrente elettrica
 - resistenza elettrica e leggi di Ohm
 - dipendenza della resistenza dalla temperatura
 - resistenze in serie e in parallelo
 - lavoro e potenza: effetto Joule
 - Magnetismo
 - il campo magnetico e le linee del campo magnetico – teorema di Gauss per il campo magnetico
 - forza magnetica su correnti elettriche; momento torcente su una spira rettangolare
 - campo magnetico generato da correnti elettriche: filo rettilineo, spira, solenoide
 - interazione tra fili percorsi da corrente elettrica
 - circuitazione del campo magnetico – Teorema della circuitazione di Ampere
 - magnetismo della materia: momenti magnetici atomici e molecolari, proprietà magnetiche della materia, ciclo di isteresi
 - forza magnetica su cariche in movimento
 - moto di particelle cariche in campo elettrico e in campo magnetico
 - esperimento di Millikan e la quantizzazione della carica elettrica
 - esperimento di Thomson (calcolo di e/m per l'elettrone)
 - spettrometro di massa, selettore di velocità
 - Induzione elettromagnetica
 - la legge di Faraday - Forza elettromotrice indotta e legge di Lenz
 - caratteristiche dei campi elettrici indotti
 - lavoro meccanico ed energia elettrica: generatori, motori

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

- Autoinduzione e induttanza
- energia e densità di energia del campo magnetico



Istituto di Istruzione Superiore "Vincenzo Benini"
Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO
Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903
e-mail: miis02100l@istruzione.it
PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it

- Le equazioni di Maxwell
- il termine mancante alla legge di Ampère
- Le onde elettromagnetiche

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.11
---	-------------

Docente	FRAGNITO NICOLA
Materia	Educazione fisica
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

La classe composta da alunni con simili capacità socio-psico-motorie ha lavorato armoniosamente cercando di integrarsi e di collaborare nel raggiungimento pieno degli obiettivi di squadra. Il gruppo è abituato a lavorare e sopportazione la disciplina e l'ordine. Il programma è stato svolto, aggiungendo la scherma e il ballo.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

OBIETTIVI	INDICATORI
Pallavolo	Sa giocare valutando le diverse situazioni di gioco e agisce di conseguenza come parte di una squadra
Pallacanestro	Sa giocare come parte integrante di una squadra
Corsa di resistenza	Sa distribuire lo sforzo in funzione della distanza da correre
Hockey	Gioca utilizzando i fondamentali per costruire il gioco in sicurezza
Calcio	Sa giocare costruendo un'azione con la squadra
Funicella	Sa saltare in differenti modi, per lunghi periodi, il più velocemente possibile, in coppia, una corda lunga
Ballo	Sa ballare con un compagno a tempo di musica eseguendo differenti passi
Scherma	Sa tirare di fioretto
Rugby	Sa giocare come parte integrante di una squadra

3. Contenuti trattati

I PERIODO	II PERIODO
Pallavolo: gioco impostato secondo la tecnica di squadra.	Pallacanestro: costruzione del gioco di squadra
Corsa di resistenza: correre per 12 minuti secondo le proprie possibilità senza fermarsi	Hockey: fondamentali individuali e gioco di squadra
Calcio A 5: fondamentali individuali e gioco di squadra	Funicella: saper saltare in differenti modi
	Scherma: regole fondamentali di fioretto, spada e sciabola
Potenziamento a carico naturale: principi base	Potenziamento a carico naturale: principi base
Rugby: fondamentali individuali e gioco di squadra	Ballo: Passi base della Salsa

Principi di primo soccorso
 Muscoli, Ossa, Articolazioni principali del corpo umano.

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Principi del potenziamento a carico naturale.

TESTO: "Comprendere il movimento. Nuovo Praticamente Sport", Del Nista, Parker, Tasselli, ed. G. D'Anna, Firenze-Messina

	 Istituto di Istruzione Superiore “Vincenzo Benini” Viale Predabissi, 3 – 20077 – MELEGNANO Tel. 02-9836225/240 – Fax 02-9835903 e-mail: miis02100l@istruzione.it PEC: MIIS02100L@pec.istruzione.it
---	---

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.12
Docente	CARRETTA M. CRISTINA
Materia	EDUCAZIONE FISICA
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

La classe ha partecipato alle lezioni con buon impegno, raggiungendo risultati soddisfacenti in tutti gli argomenti affrontati e mantenendo un comportamento positivo.

Lo svolgimento del programma è stato regolare.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Acquisire regole igienico-sanitarie e norme di comportamento per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni

Saper collaborare con i compagni in funzione di uno scopo comune.

Migliorare le capacità coordinative e condizionali ed in particolare la coordinazione dinamica generale e il senso ritmico e la coordinazione oculo manuale

Consolidare gli schemi motori di base.

Saper costruire un modello mentale dell'azione da compiere.

Migliorare i fondamentali del gioco della pallavolo e la tattica di gioco.

3. Contenuti trattati

Miglioramento delle qualità motorie di base con particolare attenzione alla coordinazione dinamica generale, al senso ritmico ed alla coordinazione oculo manuale.

Funicella: superamenti in 30" con modalità libera e seguendo uno schema ritmico

Addominali in 30" con piedi sotto il primo piolo della spalliera

Giocoleria: giro a fontana e secondo diverse modalità

Pallavolo: fondamentali individuali. Tecnica della battuta dal basso; palleggio, bagher, battuta dall'alto

Pallavolo: fondamentali di squadra e svolgimento del gioco con attenzione agli elementi tattici elementari.

Badminton: gioco e torneo di classe

Rugby: regole e svolgimento di esercizi e giochi propedeutici

Pallacanestro: esercizi, terzo tempo, gioco in forma semplificata

Teoria: sistemi e apparati del corpo umano ; i muscoli ed i sistemi di produzione di energia.
Le qualità motorie di base: resistenza (facoltativo)

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Pallavolo: gioco in forma globale e con attenzione alla tattica elementare.

Frisbee: lanci e prese

Pallacanestro: gioco in forma globale e con attenzione alla tattica elementare.

TESTO: "Comprendere il movimento. Nuovo Praticamente Sport", Del Nista, Parker, Tasselli, ed. G. D'Anna, Firenze-Messina

Allegato al documento del Consiglio di classe n.	5.13
---	-------------

Docente	Gianmario Fogliazza
Materia	I.R.C.
Classe	V A

RELAZIONE FINALE

1. Considerazioni generali

Considerazioni introduttive generali sull'attività didattica svolta nella classe (andamento dell'anno scolastico, revisioni e adattamenti della programmazione iniziale, ecc.)

Il programma svolto quest'anno conclude un itinerario, sviluppato nel corso del triennio, concepito come primo approccio al contributo del pensiero cristiano alla riflessione sui problemi etici più significativi per l'esistenza personale e la convivenza sociale, così come previsto anche dalla scansione del programma di IRC per la scuola secondaria di secondo grado.

In questo orizzonte si sono articolate le diverse lezioni che hanno introdotto ed abilitato gli studenti alla comprensione della struttura dell'eticità, della riflessione morale in generale e dei tratti peculiari del pensiero morale cristiano.

Gli studenti hanno seguito lo sviluppo del programma in un clima di generale attenzione, taluni con attiva partecipazione; a tale proposito, di volta in volta, alcuni hanno arricchito la riflessione relativa ad alcuni specifici temi contribuendo con personali approfondimenti utilizzando con correttezza gli strumenti del dialogo e del confronto.

Anche se in modo differenziato, gli allievi hanno sicuramente compiuto un positivo percorso didattico integrando adeguatamente il personale itinerario scolastico e la propria formazione.

2. Obiettivi didattici

Indicazione degli obiettivi didattici specifici della disciplina raggiunti dalla classe (parzialmente o totalmente) o da gruppi di alunni

Lo svolgersi del percorso didattico del triennio può essere così sinteticamente ricostruito:

- una conoscenza minimale, ma sufficiente degli elementi costitutivi della riflessione morale;
- l'analisi di alcuni sistemi morali ed in modo particolare il fondamento, l'orizzonte di riferimento, il senso e l'articolazione del pensiero morale cristiano ed il suo sviluppo storico e teologico;
- l'introduzione alla riflessione morale relativa ad alcuni aspetti significativi dell'esperienza umana quali l'affettività, la relazione interpersonale, il vivere sociale e le responsabilità nei confronti delle diverse realtà;
- la possibilità di una sintesi critica degli elementi acquisiti.

3. Contenuti trattati

Indicare il programma effettivamente svolto sino alla data di presentazione della relazione

- La comprensione cristiana della sessualità umana.
- Il rapporto tra senso della sessualità ed esperienza di fede: l'ermeneutica cristiana.
- La comprensione contemporanea della convivenza sociale, con particolare attenzione alla prospettiva del punto di vista dei giovani.
- Lettura della società contemporanea e di alcune sue caratteristiche.
- Sessualità e significato della generazione umana: i significati della sessualità e le dinamiche del contesto socio-culturale.

4. Contenuti da trattare nell'ultimo mese di lezione

Indicare il programma rimasto da svolgere, che si prevede di trattare entro la fine delle lezioni

La riflessione antropologica e teologica su: relazioni interpersonali, coniugalità, matrimonio, fedeltà, tradimento, fragilità, senso e prospettive della esperienza del perdono.

TESTI: oltre al libro di testo, la classe ha accostato alcuni paragrafi del libro di M. Aramini, *Introduzione alla bioetica*, Giuffrè Editore, Milano 2003 ed alcuni brani selezionati tra gli articoli del teologo A. Fumagalli pubblicati sulla Rivista *Aggiornamenti Sociali* (dicembre 2005), «*Il matrimonio come bene interpersonale; al di là dell'utile e del piacevole*», e su *La Rivista del Clero Italiano*: «*Le sfide della famiglia. Trasformazioni e condizione della famiglia contemporanea*», n. 9 (2002); «*Desiderio dell'altro e dono di sé. I giovani, il sesso e l'amore di Cristo*», n. 3 (2008). G. Dianin, *La problematica delle unioni di fatto e la chiesa*, in "Credere oggi" n. 163(2008).